

REGOLAMENTO VISITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione rientrano nella progettazione annuale delle classi e perseguono gli obiettivi previsti dal curriculum e dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto

Rappresentano un'importante esperienza formativa che contribuisce a sperimentare e a valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Pertanto la loro organizzazione (viaggio, scelta della meta, mezzi, costi ...) dovrà prevedere la partecipazione di tutti gli alunni delle classi interessate.

Nessun alunno può essere escluso per motivi economici.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dalla normativa e per rendere efficaci la condivisione, la comunicazione e l'organizzazione delle uscite e dei viaggi di istruzione, si terrà presente la seguente scansione annuale.

- Assemblea di classe di inizio anno (settembre/ottobre): proposta delle mete e delle destinazioni coerente con la programmazione di classe, condivisa tra docenti e genitori.
- Consigli di classe e di interclasse (ottobre/novembre): stesura e delibera del piano annuale delle uscite e dei viaggi di istruzione.
- Collegio dei docenti (settoriale e/o plenario di novembre): esame e delibera dei piani delle uscite e verifica della coerenza con gli obiettivi prefissati
- Consiglio di Istituto (novembre/dicembre): delibera del piano complessivo, affidamento dell'incarico alle ditte di trasporto secondo quanto previsto dalla normativa.

Per le uscite didattiche di mezza giornata, con tragitti brevi, la cui proposta potrebbe avvenire nel corso dell'anno scolastico (es. mostre, spettacoli, eventi particolari) non prevista nel piano annuale, l'autorizzazione può essere delegata al dirigente scolastico, previo consenso dei genitori e sempre in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi.

– Destinatari

Nelle scuole dell'infanzia nessuna visita d'istruzione può essere effettuata ove non sia assicurata l'adesione di almeno i 2/3 degli alunni componenti le singole classi coinvolte. Si auspica comunque la partecipazione dell'intera totalità delle classi visto che, anche le visite e i viaggi d'istruzione, sono parte integrante della programmazione didattica.

Nella scuola primaria si auspica la partecipazione dell'intera totalità delle classi dal momento che anche le visite e i viaggi d'istruzione sono parte integrante della programmazione didattica, e comunque nella misura non inferiore al 90% degli alunni delle classi coinvolte.

Nella scuola secondaria di I grado:

- nessuna visita d'istruzione può essere effettuata ove non sia assicurata l'adesione di almeno il 90% degli alunni componenti le singole classi coinvolte;
- nessun viaggio d'istruzione può essere effettuato ove non sia assicurata l'adesione di almeno l'80% degli alunni componenti le singole classi coinvolte.

Si auspica comunque la partecipazione dell'intera totalità delle classi dal momento che anche le visite e i viaggi d'istruzione sono parte integrante della programmazione didattica.

Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi d'insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, appare adeguato indicare in sei giorni il periodo massimo utilizzabile per le visite guidate e i viaggi d'istruzione per ciascuna classe, da utilizzare in unica o più occasioni.

Il limite massimo di sei giorni potrà essere superato, previa autorizzazione scritta dell'organo competente, per svolgere manifestazioni ed attività sportive nonché per partecipare a premiazioni di eventuali concorsi.

Particolare attenzione va posta, nella programmazione delle iniziative in esame, al problema della sicurezza. Deve essere pertanto evitata quanto più possibile l'organizzazione dei viaggi in periodi di alta stagione turistica e nei giorni prefestivi, ravvisandosi l'opportunità che i viaggi vengano distribuiti nell'intero arco dell'anno, specie con riferimento alle visite da effettuarsi in quei luoghi che, per il loro particolare interesse storico-artistico o religioso, richiamano una grande massa di turisti.

E' opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionale della scuola (operazione degli scrutini, rilevazioni prove INVALSI, elezioni scolastiche, ecc.).

Accompagnatori. Trattandosi di attività con ricaduta a livello didattico, gli accompagnatori saranno esclusivamente i docenti della classe e/o della scuola. Per garantire tutte le condizioni di sicurezza relative alla vigilanza di partecipazione di tutti gli alunni, i singoli consigli di classe e di interclasse possono prevedere la partecipazione, oltre che dei docenti di sostegno, anche degli educatori.

Di norma dovrà essere garantita la presenza di un docente ogni 15/16 alunni, l'eventuale elevazione per classe può essere prevista, sempre che ricorrano effettive esigenze connesse con la destinazione, le caratteristiche del gruppo classe, i tempi e la tipologia di attività previste.

Mezzi di trasporto. A seguito dell'approvazione del piano annuale delle uscite didattiche da parte del collegio dei docenti e del consiglio di istituto si procederà a individuare le ditte di trasporto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Aspetti finanziari

1. All'interno di ogni consiglio di classe si individuano i seguenti tetti massimi di spesa per le visite e i viaggi d'istruzione

– Comportamento alunni

Durante le visite e le uscite didattiche gli alunni devono mantenere un comportamento educato e rispettoso, evitando in qualunque momento giochi violenti, pericolosi e irrispettosi verso sé e verso gli altri.

Gli alunni dovranno mantenere un rapporto corretto ed educato nei riguardi del personale docente, dei propri compagni, delle guide turistiche e degli operatori alberghieri.

Qualora si verificassero dei danni materiali negli alberghi o in altre strutture visitate dovranno essere risarciti dai responsabili. Qualora il responsabile non sia individuato pagherà il danno la classe o le classi che hanno partecipato all'uscita didattica.

Sull'uso dei telefonini e dei dispositivi digitali si rinvia al Regolamento di Istituto in via di revisione per quanto attinente a questo aspetto.

In casi estremi resta facoltà del Consiglio di interclasse e di classe prendere provvedimenti volti all'eventuale esclusione dalle uscite didattiche di alcuni alunni causa reiterato comportamento scorretto. Per la scuola secondaria di I grado le decisioni dovranno seguire le modalità previste dall'articolo 4 del D.P.R. 249/98 (Statuto degli Studenti e delle studentesse).

- ALLEGATO AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO APPROVATO NELLA SEDUTA DEL 14/12/2017 DEL N. 23.
- DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 13 DEL 27/09/2017